

Non solo Rocca, il lato “nascosto” del turismo ad Angera

Pubblicato: Lunedì 15 Luglio 2019



Era il paleolitico superiore quando il primo uomo ha iniziato a vivere quel posto che oggi è Angera. È infatti sulla riva del Lago Maggiore che sono segnalate le prime tracce dell'uomo nel nostro territorio e che oggi si possono riscoprire, vivere e anche *assaggiare*.

Ai reperti archeologici si affiancano così i nuovi murali del museo diffuso, nel piatto si possono assaggiare ricette di 2.000 anni fa e in gioielleria ci sono collane e anelli che ispirati a quelli ritrovati nella necropoli. Antico e recente che si mischiano ad ogni passo in un mix che strega i turisti.

In questo video-reportage, ripreso durante la tappa ad Angera del tour di [Varese4U](#), vi raccontiamo il lato più nascosto di quello che si può vedere nel borgo.

Tra le vie del borgo di Angera, dove la storia è pane quotidiano

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

